

INDICAZIONI PER LA RIAPERTURA DEI SERVIZI DIURNI PER DISABILI

MISURE GENERALI DI PREVENZIONE

Gli operatori dei servizi diurni e dei servizi territoriali devono riprogrammare le modalità di erogazione delle prestazioni, prevedendo **interventi socio-educativi individualizzati all'esterno delle strutture**, in base ai progetti individualizzati e alle attività programmate per la persona con disabilità.

È inoltre opportuno:

- praticare il **lavaggio frequente delle mani con acqua e sapone** o con soluzioni gel a base alcolica, in modo da consentirne l'igiene anche in ambienti isolati, prima e dopo il contatto interpersonale e dopo il contatto fortuito con liquidi biologici
- **indossare i guanti monouso** e provvedere al loro ricambio
- evitare di toccare occhi, naso e bocca con le mani
- **indossare la mascherina chirurgica**
- evitare contatti ravvicinati, mantenendo la **distanza di almeno un metro** dalle altre persone
- **usare fazzoletti e asciugamani monouso**, da gettare una volta utilizzati

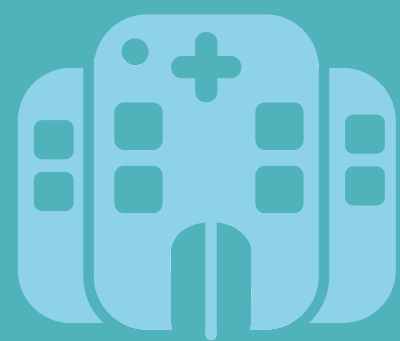
Per ogni servizio esternalizzato, deve essere individuato un **referente per la prevenzione e il controllo dell'emergenza Covid**



PREPARAZIONE DELLE STRUTTURE E SERVIZI

Prima del riavvio delle attività, gli enti gestori delle strutture devono **sanificare gli ambienti sedi dei servizi**, e **assicurare un'adeguata fornitura (iniziale e continuativa) di dispositivi di protezione individuale e di altri prodotti necessari** per la prevenzione e il controllo della trasmissione del virus, sia in termini di quantità che di qualità (ad es. mascherine chirurgiche/FFP, guanti, camici o grembiuli monouso, soprascarpe, disinfettanti e soluzioni idroalcoliche).

All'interno di ogni struttura, dev'essere previsto un **locale da adibire a spogliatoio** per gli operatori e un **locale che consenta l'isolamento dei casi sospetti** fino all'arrivo dei familiari per il trasferimento a domicilio.



DPI PER OPERATORI E UTENTI

Gli operatori in servizio devono **indossare un grembiule monouso, dei guanti monouso e una mascherina chirurgica** al giorno. Si raccomanda di procedere all'**igiene frequente delle mani**, preferibilmente con acqua e sapone e, qualora non fosse possibile, con l'utilizzo di gel igienizzanti. **I guanti devono essere cambiati dopo ogni operazione.**

Gli operatori devono **indossare una mascherina FFP2 e una visiera** quando gli utenti non tollerano l'uso di mascherine, quando la distanza interpersonale è inferiore al metro o quando effettuano interventi sugli utenti. Se è necessario attuare determinate procedure che possono generare aerosol o contatti con materiali organici, è opportuno inoltre **indossare sovrascarpe monouso.**

Gli operatori devono inoltre **sensibilizzare gli utenti** al mantenimento, laddove possibile, della distanza di sicurezza di almeno un metro, all'igiene delle mani, all'igiene respiratoria e all'evitamento della condivisione di oggetti personali



FORMAZIONE DEL PERSONALE

Tutti gli operatori socio-sanitari ed educativi coinvolti in ambito educativo-assistenziale devono essere **opportunamente formati e aggiornati** in merito alle caratteristiche del quadro clinico del COVID-19, ai rischi di esposizione professionale, alle misure di prevenzione e protezione disponibili e al loro uso corretto, nonché ai comportamenti da attuare nei momenti di pausa e di riunione al fine di ridurre l'eventuale trasmissione del virus.

È opportuno prevedere **momenti di ascolto e confronto tra gli operatori e i referenti/coordinatori**, per verbalizzare sentimenti di preoccupazione e suggerire azioni di miglioramento e verifica della qualità delle procedure.

È fondamentale raccomandare agli operatori di **prestare attenzione al proprio stato di salute** relativamente all'insorgenza di sintomi simil-influenzali anche al di fuori dell'ambiente lavorativo e di non recarsi al lavoro in caso di insorgenza di sintomi clinici compatibili. Se i sintomi dovessero manifestarsi durante il servizio, esso va interrotto.



RIAVVIO FUNZIONAMENTO SERVIZI DIURNI

Prima della riapertura dei servizi, tutti gli **utenti e operatori devono essere sottoposti al tampone** da parte dell'Azienda USL. In caso di intervento domiciliare, anche i conviventi della persona con disabilità devono essere sottoposti al tampone. Solo a seguito di esito negativo, gli stessi saranno ammessi nei servizi.

Prima della ripresa delle attività, **deve essere inviata alle persone con disabilità e alle famiglie una comunicazione** comprendente il «Questionario di Prevenzione e controllo del contagio da COVID-19», la richiesta di impegno da parte delle famiglie a comunicare tempestivamente per iscritto al servizio ogni variazione successiva che si verifichi relativamente allo stato di salute, le procedure e le modalità di gestione in caso di sintomatologia sospetta durante lo svolgimento delle attività sia all'interno della struttura che all'esterno



TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ TERRITORIALI

Le attività territoriali possono essere svolte:

- prioritariamente in **aree esterne ritenute idonee** in base al tipo di attività e alle caratteristiche della persona con disabilità
- in **ambienti chiusi** (quali, a titolo esemplificativo, biblioteca, sedi di attività occupazionali) mettendo in atto, oltre alle misure di sicurezza descritte dal presente documento, anche le misure adottate dai singoli contesti di inserimento
- **presso il domicilio**. Ogni qual volta l'operatore si rechi al domicilio, il familiare deve fornire una **dichiarazione circa l'assenza di sintomi influenzali, comprensiva del dato rispetto alla temperatura registrata** di tutti i componenti del nucleo. L'operatore deve indossare camice impermeabile a maniche lunghe, visiera, guanti monouso e mascherina FFP2. In caso di procedure o manovre che possano generare aerosol delle secrezioni del paziente o contatto con liquidi e materiali organici, è necessario che l'operatore si doti anche di sovrascarpe. Nella stanza dove si svolge l'attività, **può essere presente un solo caregiver**



MODALITÀ DI TRASPORTO

In merito alle modalità di viaggio sui mezzi del servizio di trasporto regionale si deve far **riferimento al Protocollo di regolamentazione** del trasporto pubblico collettivo terrestre. In caso di passeggeri con disabilità non soggetti all'obbligo della mascherina, l'autista e l'accompagnatore devono essere **dotati di visiera, guanti e mascherina del tipo FFP2**.

Gli operatori dei servizi diurni per disabili **non possono trasportare gli utenti sui propri mezzi** di locomozione.

La rilevazione della temperatura va effettuata prima dell'accesso sul mezzo di trasporto o, qualora non sia previsto l'accompagnamento, sul luogo di svolgimento dell'attività



SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ

Le attività sul territorio devono prevedere un **rapporto operatore utente di 1 a 1**. Sono consentite attività di piccolo gruppo in spazi esterni adeguati, sempre garantendo il rapporto operatore/utente. Nel caso in cui non fosse possibile prevedere attività all'esterno della struttura o in integrazione ad esse, devono essere programmate attività individualizzate mantenendo, laddove possibile, la **distanza interpersonale di sicurezza** tra i frequentanti il servizio. È comunque assicurata alla persona disabile, o alla famiglia, la **facoltà di scegliere di differire il rientro in struttura**. All'ingresso e all'uscita dal servizio, **deve essere effettuata la misurazione della temperatura di utenti e operatori** utilizzando un termometro a infrarossi che non richieda il contatto



MISURE IGIENICO-SANITARIE

Deve essere garantita una **frequente areazione dei locali** (con eliminazione della funzione di ricircolo aria se dotati di impianti di climatizzazione) e l'**igienizzazione giornaliera delle superfici** con l'utilizzo di prodotti a base di ipoclorito di sodio o alcool 75%. L'uso degli spazi comuni deve **garantire lo spazio di almeno 4 mq a persona**; le postazioni per le attività e i servizi igienici devono essere, se possibile, **ad uso esclusivo** di un unico utente o, in alternativa, deve esserne assicurata l'igienizzazione dopo ogni utilizzo. È altresì **vietato l'utilizzo promiscuo delle attrezzature**, che devono essere igienizzate/sanificate prima di un loro successivo utilizzo. **Gli spostamenti all'interno dei locali devono essere limitati al minimo indispensabile**, nel rispetto del mantenimento della distanza interpersonale di sicurezza e delle procedure individuate.



Puoi trovare le linee guida su:

www.regione.vda.it